

FEDERTERME

Federazione Italiana delle Industrie Termali
e delle Acque Minerali Curative



Il Presidente

Roma, 6 aprile 2011

Prot. n. 112/al

Carissimo Professore,

impegni di famiglia, sopravvenuti, non mi consentono di partecipare all'incontro da Lei organizzato sul tema "Le terme di Acireale. Scenari di sviluppo e percorsi di riposizionamento". Tale rinuncia è motivo di rammarico perché - come già le scrissi il 2 marzo scorso accettando l'invito - sono interessato alla riflessione da voi proposta sullo stato e le prospettive di rilancio e riposizionamento delle Terme di Acireale, come esperienza che può assumere valore emblematico.

Sono grato alla collega dott.ssa Stefania Capaldo, VicePresidente nazionale di Federterme con delega per il Mezzogiorno, di aver accettato di sostituirmi in rappresentanza della Federterme e sono certo che porterà al dibattito un contributo importante.

Il mondo cambia intorno a noi, sempre più velocemente, per effetto della globalizzazione, di internet, della nascita di nuove destinazioni turistiche e di nuove aree di origine dei flussi e anche le terme devono correre nell'aggiornamento della loro offerta a nuovi standard di qualità e a nuove esigenze. Questa è la sfida per le imprese termali e per il loro tessuto economico e sociale di riferimento.

L'industria termale italiana gestisce un patrimonio naturale ed imprenditoriale di grande reputazione, da valorizzare per l'importante ruolo specifico di presidi sanitari sul territorio ma anche per la crescente domanda di benessere termale. Ciò richiede nuovi investimenti per assicurare qualità dei servizi ad un'offerta che voglia essere attrattiva e competitiva.

Sempre più spesso mi chiedono quale è il futuro delle terme italiane e non esito a rispondere che grandi prospettive si possono aprire a quelle realtà che riescono a interpretare l'evoluzione della domanda di nuovi servizi termali, come cure, riabilitazione, prevenzione, benessere termale e che decidono di operare in maniera integrata con tutti gli stakeholders del territorio, in sinergia virtuosa, perseguendo una gestione in equilibrio, senza improprie intromissioni.

Considero importante l'avvio di una riflessione concreta sulle Terme di Acireale, con l'obiettivo di un rilancio e formulo l'augurio che alla riflessione seguano tutte le conseguenti scelte utili ad imboccare finalmente un percorso di ripresa e di

CONFINDUSTRIA

FEDERTERME

Federazione Italiana delle Industrie Termali
e delle Acque Minerali Curative



successo, in grado di soddisfare le aspettative dell'imprenditore, della comunità di Acireale, delle risorse umane chiamate a condividere l'esperienza del rilancio.

Grato ancora alla collega Capaldo per la Sua partecipazione, Le invio i miei più cordiali saluti pregandola di manifestare agli intervenuti questo mio rammarico e gli auspici formulati.

(Costanzo Jannotti Pecci)

Chiar.mo Prof.
Rosario Faraci
Coordinatore Comitato Lions
per l'Economia di Acireale
95024 - Acireale (CT)